Data 19-03-2022

Pagina 9

Foglio 1

## ILCOLTIVATORE Parla Riccardo Bonfante che ha un'azienda a Gazzo

## «Troppa incertezza Spese certe, incassi no»



Soia Una coltivazione nella Bassa in una foto d'archivio

«Non vorrei dire, ma ho idea che la produzione del mais non aumenterà, neanche se la deroga alle limitazioni all'utilizzo dei suoli dovute alla Pac dovesse entrare in vigore subito». A dire queste parole è Riccardo Bonfante, il quale coltiva, a Gazzo, soia, frumento e ortofrutta e produce vino.

«Il problema è che c'è troppa incertezza sulla possibilità di recuperare i costi di produzione», sostiene Bonfante, che è anche presidente della sezione locale della Coldiretti. «Non è un mistero che tutto è aumentato in maniera fortissima», ricorda, sottolineando che, ad esempio, il gasolio è passato da 70 centesimi a 1,60 euro al litro, e l'urea, che serve per la concimazione, è cresciuta da 42 a 100 euro al guintale. «L'ultima quotazione in borsa merci del mais è stata di 40 euro al quintale, un prezzo che coprirebbe i costi di produzione, che sono attorno ai 25-28 euro, ma che nessuno è sicuro di poter spuntare al momento della raccolta», dichiara

Bonfante. E stando a quanto sostiene, non ci sarebbe nessuna possibilità che vengano stipulati oggi dei contratti che fissano in anticipo il prezzo e, così, nessuno può essere sicuro di ottenere una remunerazione fra 4 o 6 mesi per gli investimenti importanti che si devono fare adesso. «I soldi da spendere sono sicuri, ma c'è una grave incognita su quelli che si potranno incassare, visto che è impossibile fare previsioni su come si muoveranno i mercati internazionali, soprattutto per quanto sta accadendo nell'Est Europa», afferma Bonfante. Secondo il quale non bastano i rialzi delle quotazioni a dare serenità, visto che anche prezzi troppo alti sono difficilmente sostenibili dal settore zootecnico o da altri acquirenti.

«E non è tutto», aggiunge, «a rendere le cose ancora più difficili ci sono le difficoltà a trovare concimi e sementi e l'incognita irrigazione dovuta alla siccità attuale». Cosa servirebbe per convincere gli agricoltori a seminare il mais? Degli incentivi? "Le uniche cosa davvero utili sarebbero la consistente riduzione del prezzo de gasolio e dei concimi». Lu.Fi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.